



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI CASERTA

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO (D.L. 13-09-1946 N. 233) - Cod. Fiscale: 80101410613

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Caserta	
0001636	
DATA PROTOCOLLO	U
12-03-2025	

Al Governatore della Regione Campania
On. Vincenzo De Luca

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
On. Gennaro Oliviero

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'OMCeO DELLA PROVINCIA DI CASERTA

PREMESSO

- che in data odierna, 12 marzo, ricorre la *“Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari”*;
- che secondo la definizione dell'OMS la violenza è *“l'utilizzo intenzionale della forza fisica o del potere, minacciato o reale, contro se stessi, un'altra persona, o contro un gruppo o una comunità, che determini o che abbia un elevato grado di probabilità di determinare lesioni, morte, danno psicologico, cattivo sviluppo o privazione”*;
- che secondo il National Institute of Occupational Safety and Health – USA (NIOSH) per violenza sul luogo di lavoro s'intende *“ogni aggressione, comportamento minaccioso, abuso verbale o fisico che si verifica sul posto di lavoro”*;
- che secondo quanto previsto dall'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza degli Esercenti le Professioni Sanitarie e socio-sanitarie (ONSEPS), le forme di violenza sono classificate in fisica, verbale e contro la proprietà;

CONSIDERATO

- che il crescente fenomeno di violenza a danno degli operatori sanitari rappresenta un tema di attualità politica su tutto il Territorio nazionale e che non dispensa di certo la Regione Campania dove negli ultimi anni, purtroppo, si sono registrati innumerevoli episodi;
- che il Ministero della Salute ha emanato 19 Raccomandazioni che prevedono linee di indirizzo per prevenire errori evitabili in sanità, e tra queste, la Raccomandazione n° 8 è finalizzata proprio a *“prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari”*;
- che il decreto-legge 1° ottobre 2024, n. 137, rubricato *“Misure urgenti per contrastare i fenomeni di violenza nei confronti dei professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura nell'esercizio delle loro funzioni nonché di danneggiamento dei beni destinati all'assistenza sanitaria”*, ha introdotto all'art. 2 il reato di danneggiamento commesso all'interno o nelle pertinenze delle strutture sanitarie, con violenza alla persona, ovvero nell'atto del compimento del reato di lesioni personali a personale esercente la professione sanitaria, prevedendo la reclusione da uno a cinque anni e la multa fino a 10.000,00;
- che il medesimo articolo del decreto-legge 1° ottobre 2024, n. 137 prevede, inoltre, l'arresto obbligatorio in flagranza e, a determinate condizioni, l'arresto in flagranza differita per delitti di lesioni personali commessi verso i professionisti sanitari, nonché per il reato di danneggiamento dei beni destinati all'assistenza sanitaria;



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI-CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DI CASERTA

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO (D.L. 13-09-1946 N. 233) - Cod. Fiscale: 80101410613

- che la Giunta della Regione Lombardia nella seduta del 16.12.2024 con Delibera n° XI/3672 ha approvato un documento di indirizzo per le Aziende Sanitarie sulla prevenzione e la gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari;

CONSIDERATO

- che l'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Caserta ha l'obbligo di vigilare e tutelare gli interessi della categoria, manifestando da sempre vicinanza ai sanitari vittime di episodi di violenza, tra cui i medici del pronto soccorso, le ex guardie mediche, la psichiatria, i medici di medicina generale, etc., e costituendosi, altresì, parte civile nei giudizi concernenti i propri iscritti, vittime, appunto, di episodi di violenza;
- che la Federazione nazionale degli Ordini (FNOMCeO), tra le varie azioni intraprese, ha introdotto una campagna di sensibilizzazione alla quale l'OMCeO di Caserta ha aderito, consegnando e affiggendo manifesti nelle arie critiche, degli Ospedali e dei Distretti Sanitari della Provincia, per sensibilizzare la popolazione sul tema delle aggressioni nei confronti dei sanitari;
- che l'OMCeO Caserta negli ultimi anni ha promosso tavoli di confronto interni alla categoria, incontri e documenti per incentivare i Datori di Lavoro dell'Azienda Sanitaria, dell'AORN di Caserta e delle Casa di Cura accreditate a favorire migliori condizioni di lavoro e sicurezza per i medici;
- che l'OMCeO Caserta a dicembre 2024 ha incontrato il Prefetto approfondendo il tema della messa in sicurezza nelle aree critiche e proponendo l'adozione di misure di difesa passiva, come l'installazione di sistemi di videosorveglianza, nonché l'ipotesi di sincronizzazione delle videoregistrazioni in un'unica centrale operativa attiva h24;

VALUTATO

- che le aggressioni nei confronti degli operatori sanitari risentono dell'influenza di fattori ambientali quali il contesto sociale, culturale ed economico ma anche l'inadeguata organizzazione dei servizi, la carenza di personale, la scarsa formazione e informazione, i tempi di attesa e altri fenomeni per i quali la Regione e le Aziende Sanitarie possono, anzi, devono, intervenire mettendo in campo azioni migliorative;

PROPONE AL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

- di normare con un documento di indirizzo, rivolto alle AA.SS.LL. e alle AA.OO., le necessarie misure da intraprendere per prevenire e arginare gli episodi di violenza a danno del personale sanitario e socio-sanitario;
- di argomentare nel documento di indirizzo le azioni da intraprendere nel breve termine, distinguendole in attività di prevenzione primaria, secondaria e terziaria;
- più precisamente:
 - la prevenzione primaria mira ad ostacolare l'insorgenza della violenza, combattendo le cause e i fattori predisponenti. Essa riguarda tutte le attività di sensibilizzazione rivolte ai cittadini con lo scopo di istruirli sull'offerta dei servizi territoriali e sul rispetto per la professionalità degli operatori sanitari. Include la presenza di mediatori culturali a supporto dei tanti stranieri che accedono ai servizi sanitari e la chiara identificazione degli operatori sanitari. Comprende



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI CASERTA

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO (D.L. 13-09-1946 N. 233) - Cod. Fiscale: 80101410613

anche l'adozione di politiche di tolleranza zero per i reati di interruzione di pubblico servizio. Ma soprattutto prevede politiche per fronteggiare l'emorragia di professionisti dalla sanità pubblica e la carenza di personale nei pronto soccorso. Necessita della creazione di luoghi di ristoro psico fisico per il personale e ambienti di attesa confortevoli per i familiari dell'utenza. Infine prevede la cura dei tempi di attesa e dell'informazione costante per gli accompagnatori dei pazienti.

- la prevenzione secondaria riguarda tutti gli interventi indirizzati a coloro che sono a rischio di subire violenza e si concentra sull'emersione e individuazione precoce dei casi, prima che la violenza si aggravi. Contempla la formazione del personale sul riconoscimento del potenziale pericolo e sulla comunicazione con tecniche di de-escalation e autodifesa. Necessita dell'installazione di barriere fisiche tra operatore e utenza, sistemi di allarme collegati con le Forze di Polizia, sistemi di videosorveglianza con registrazioni nelle 24h. Nelle aree critiche deve contemplare la presenza di guardie giurate o drappelli di polizia.
- la prevenzione terziaria consiste nelle azioni e negli interventi che seguono l'episodio di violenza a danno del sanitario. Vanno adottate piattaforme informatiche di facile accessibilità per l'incident reporting. Prevede l'accesso a servizi di ascolto e in generale di supporto anche di natura giuridica.

Il Presidente
Carlo Manzi

